



**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI NR. 1 ASSEGNO PER LA
COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA (ai sensi dell'art. 22, L. 240/2010 e s.m.)
PRESSO IL MUSE – Museo delle Scienze**

Art. 1 - Descrizione

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 22 ottobre 2019 è indetta una selezione per titoli per il conferimento n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il MUSE – Museo delle Scienze nell'ambito del progetto di ricerca della Sezione di Biodiversità Tropicale del MUSE denominato "Consolidamento della linea di ricerca su ecologia di popolazioni e comunità di mammiferi di ecosistemi sia alpini che Afro-montani". Tale linea di ricerca dal 2019 è svolta in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze.

Area scientifico-disciplinare: BIO/07

Responsabile della ricerca (Tutor): dott. Massimo Bernardi (MUSE), dott. Francesco Rovero (Dipartimento di Biologia, Università di Firenze).

Titolo della ricerca: Ecologia di popolazioni e comunità di mammiferi di ecosistemi alpini e Afro-montani.

Oggetto della ricerca: l'assegnista sarà coinvolto in analisi ecologiche sofisticate di dataset di mammiferi rilevati tramite foto-trappolaggio, nel complesso mirate alla determinazione dei pattern spazio-temporali di popolazioni e comunità, e dei fattori che ne regolano le dinamiche. I risultati contribuiranno a rispondere a domande di valenza metodologica, ecologica e conservazionistica, in particolare: (1) effetti di variabili climatiche, di habitat e antropiche sulle variabili di stato selezionate, per esempio sulla composizione funzionale delle comunità; (2) pattern di co-occorrenza (per esempio, predatori e prede); (3) concordanza dei pattern tra scale fini e scale grossolane. Per il programma in corso in Trentino, costituiscono ulteriori obiettivi specifici: (4) derivazione di indici di rilevanza gestionale (quale il Wildlife Picture Index); (5) contribuire alla creazione di un protocollo standardizzato per stoccaggio dati, gestione e analisi, funzionale alla replicazione del monitoraggio in altri siti.

L'assegnista selezionato, tramite questo programma, avrà l'opportunità di lavorare su comunità e contesti di marcata rilevanza conservazionistica, e poter quindi contribuire alla più generale missione del MUSE di comunicare i risultati tramite eventi per il pubblico e promuovere il dialogo tra stakeholder coinvolti nei rispettivi progetti. L'assegnista sarà basato in sede, presso la Sezione di Biodiversità Tropicale del MUSE, operando in collaborazione con un rete di partner sia del museo (in particolare colleghi della Sezione di Zoologia dei Vertebrati) che esterni, in primis il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze, oltre ad altri partner internazionali relativi alla rete TEAM e al progetto in Mongolia.

Importo lordo assegno: Euro 19.440,00 annuali.

Durata del contratto: 12 mesi indicativamente dal 01.01.2020.

Luogo dell'attività: MUSE (Trento, Italia)

MUSE - Museo delle Scienze
Corso del Lavoro e della Scienza, 3
38123 TRENTO - Italia
Tel. +39 0461 270311
Fax. +39 0461 270322
Codice Fiscale 80012510220
Partita I.V.A. 00653950220
www.muse.it

Art. 2 - Requisiti essenziali per la partecipazione e requisiti preferenziali:

Il candidato deve aver conseguito il Dottorato di ricerca in Ecologia (oppure, come da art. 7, Laurea Magistrale e certificazione di ammissione all'esame finale per il conseguimento del Dottorato) e solide basi quantitative in ecologia di popolazione e comunità con approcci gerarchici (principalmente, ma non esclusivamente, in occupancy framework). E' inoltre fondamentale la capacità di programmazione in "R" ed è preferita specifica esperienza con il linguaggio BUGS per analisi in Bayesiano, oltre alla capacità di scrivere manoscritti per pubblicazioni peer-review.

Art. 3 - Domanda di partecipazione e termini di presentazione

Per partecipare al bando il candidato/la candidata dovrà inviare la domanda **entro e non oltre le ore 12.00 del 21 novembre 2019** pena l'esclusione dalla selezione al seguente indirizzo mail: risorseumane@muse.it specificando nell'oggetto "Bando assegno di ricerca Biodiversità Tropicale".

Per eventuali informazioni chiamare: +39 0461 270348 (dott.ssa Veronica Vecchietti).

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione;
- di essere in possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 2 del bando, di essere a conoscenza di tutte le limitazioni e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità indicate agli artt. 2 e 6 del Bando stesso;
- eventuali contratti in essere con il Museo delle Scienze di Trento;
- per coloro che abbiano cittadinanza in un paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea, o con il quale la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo che copra l'intera durata del contratto o di aver presentato richiesta di conversione del proprio permesso di soggiorno; tale requisito non è richiesto per la mera partecipazione alla selezione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Alla domanda gli/le aspiranti devono allegare:

- curriculum scientifico-professionale ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013, che dimostri competenze utili per lo svolgimento dell'attività decritta nell'art 1 del bando stesso. Il CV deve essere datato e sottoscritto, pena l'esclusione, dal candidato/dalla candidata (*punto di riferimento per la redazione del CV è rappresentato dal format europeo, visti i suoi contenuti. Ed è proprio alla sussistenza dei contenuti - e, in particolare, all'indicazione dei titoli accademici posseduti, delle esperienze professionali maturate, ecc. - che bisogna infatti prestare adeguata attenzione. Quanto ai contenuti dei CV oggetto di pubblicazione, vale il principio della pertinenza, completezza e non eccedenza nella diffusione dei dati personali*);
- eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione all'incarico - deve essere allegato un elenco delle pubblicazioni e titoli presentati, datato e sottoscritto dal candidato/dalla candidata;
- copia fotostatica del documento di identità o di altro documento di riconoscimento.

L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del candidato/della candidata o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

Il curriculum deve essere datato e sottoscritto in originale dal candidato/dalla candidata e contenere esplicita dichiarazione secondo cui le informazioni in esso contenute vengono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4 - Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della selezione

La Commissione è nominata dal Direttore del MUSE con propria determinazione e composta da tre esperti in materia (tra i quali il responsabile/la responsabile dell'attività), di cui una persona assume anche le funzioni di Segretario/a verbalizzante e una la funzione di Presidente.

La selezione è per titoli.

La Commissione procederà alla valutazione dei curricula e dei titoli presentati.

La valutazione è finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati con il profilo richiesto.

Valutazione dei titoli **80 punti**:

1. Dottorato di ricerca in ecologia animale e/o biologia della conservazione e/o biodiversità (ovvero Diploma di Laurea Magistrale in Scienze della Natura (LM 60) e certificato di ammissione all'esame finale del Dottorato), con preferenze per tematiche di ecologia di popolazione e di comunità (0-20 punti);
2. dimostrata esperienza specifica nella raccolta, gestione e analisi di dati da foto-trappolaggio (0-20 punti);
3. esperienze formative e di ricerca che implicino ottima capacità di uso e programmazione in R e BUGS (0-20 punti);
4. pubblicazioni scientifiche attinenti ai temi del progetto (0-20 punti).

Per essere inseriti nella graduatoria degli idonei, i candidati dovranno ottenere un punteggio finale di almeno 56 punti.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale, in cui darà conto delle operazioni svolte e delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La procedura concorsuale si conclude con la formulazione di una graduatoria che sarà pubblicata sul sito del Muse alla pagina:

<https://www.muse.it/it/partecipa/collabora-con-noi/selezioni/Pagine/selezioni.aspx>

Art. 5 - Conferimento dell'assegno di ricerca

Il Direttore del Museo delle Scienze, con propria determinazione, provvede all'approvazione degli atti della selezione e alla nomina del vincitore. Al candidato utilmente collocato nella sua graduatoria verrà data comunicazione scritta del conferimento dell'assegno.

Con il contratto, il vincitore dovrà presentare:

- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante gli eventuali assegni fruiti e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 7 del bando;
- copia in carta semplice del certificato di conseguimento del titolo di dottore di ricerca (per chi ha conseguito il dottorato all'estero) o autodichiarazione relativa al conseguimento del titolo di dottore di ricerca (per chi ha conseguito il dottorato in Italia);
- copia del permesso di soggiorno per i cittadini non UE.

In caso di rinuncia dell'avente diritto, prima che questi abbia iniziato l'attività di ricerca, subentra il candidato successivo nella graduatoria degli idonei.

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 6 - Obblighi del titolare dell'assegno

I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile/i della ricerca (Tutor), il quale verificherà l'attività svolta.

I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca. Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare al Direttore del Museo una relazione finale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, validata dal Responsabile della ricerca. Si rammenta che ai sensi dell'art. 18 della Legge 134/2012 denominata Amministrazione Aperta, il contratto deve essere firmato da entrambe le parti entro la data d'inizio delle attività, in caso contrario il contratto NON è efficace e il lavoro svolto non potrà essere riconosciuto e remunerato.

Art. 7 - Incompatibilità e divieto di cumulo

Non può partecipare alla selezione il personale di ruolo di università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.P.R. 382/1980.

Non può altresì partecipare al presente bando chi abbia relazioni di coniugio un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con dipendente referente o proponente dell'incarico ovvero con il Direttore o un componente del Consiglio di amministrazione del Museo. Non può, inoltre, partecipare al presente bando chi svolge/ha svolto attività di ricerca ai sensi dell'art. 22, L. 240/2010 e del vigente Regolamento del Museo in materia di assegni di ricerca, di durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, superiore a 5 anni nell'ambito di progetti europei o 4 anni nell'ambito di altri progetti, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui all'art. 22, Legge 240/2010 e dei contratti di cui all'art. 24, Legge 240/2010 Ricercatori a tempo determinato), intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 Legge 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non si calcolano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero. L'assegno, di cui al presente bando, non può infine essere cumulato: con borse di studio a qualsiasi titolo conferito, ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari; con altri analoghi contratti di collaborazione di ricerca.

Art. 8 - Risoluzione, recesso

Costituisce causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 C.C. da parte del titolare dell'assegno, segnalato motivatamente dal Responsabile della ricerca (Tutor) al Direttore del Museo. In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a darne un preavviso pari a non meno di 30 giorni.

All'assegno, di cui al presente bando, si applicano in materia fiscale e previdenziale le disposizioni di cui all'art. 22, comma 6, Legge 240/2010.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il Museo provvede alla copertura assicurativa.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella Legge 240/2010 e nel Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, L. 240/2010,

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente selezione e saranno oggetto di trattamento svolto - con o senza l'ausilio di sistemi informatici - nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

Il Titolare dei dati personali è il MUSE – Museo delle Scienze, con sede in Corso del Lavoro e della Scienza 3, 38122 Trento (TN).

Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 i candidati interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti:

Risorse umane
MUSE – Museo delle Scienze
Corso del Lavoro e della Scienza 3
38122 Trento (TN)
tel. +39 0461 270348
email: risorseumane@muse.it

IL DIRETTORE
- dott. Michele Lanzinger -
(f.to digitalmente)